

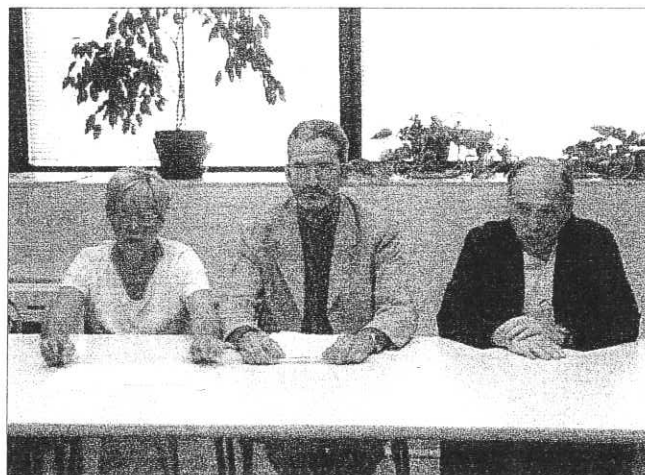


I SINDACATI

CGIL, CISL E UIL AVVERTONO: «IL PEGGIO ARRIVERÀ IN SETTEMBRE»

Crisi, l'allarme continua: «Colpiti 7.000 lavoratori»

Boom della cassa integrazione, che da gennaio a luglio è arrivata a 545.000 ore. Strigliata alle banche che non aiutano le imprese



Altro che timidi segnali di ripresa. Per Cgil, Cisl e Uil la crisi deve ancora mostrare il suo lato più cruento e il peggio lo vedremo a settembre, quando diverse aziende potrebbero non riaprire più. Nella nostra provincia le grandi imprese in difficoltà sono 150 e i lavoratori colpiti dalla cassa integrazione o in mobilità, cioè licenziati, sono 7.000. In tremila hanno già perso il posto e le ore di cassa integrazione ordinaria, autorizzate nel settore dell'industria tra gennaio e il 31 luglio di quest'anno sono state 545.000. Nel 2008 furono 62.500. A settembre la triplice annuncia un convegno per mettere attorno a un tavolo i soggetti interessati: imprese, istituzioni e istituti di credito, accusati dai sindacati di non aiutare le aziende e i lavoratori in difficoltà.

a pagina 3